



Verbale n. 10/2025 del Nucleo di Valutazione

Il giorno 10 ottobre alle ore 9:00 ha inizio la riunione telematica del Nucleo di Valutazione dell’Università degli Studi di Torino.

Risultano presenti: il prof. Massimo Castagnaro (Presidente), la prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), il dott. Valter Brancati, il prof. Gianluca Cuozzo, il dott. Enrico Periti, la prof.ssa Maria Teresa Zanola e Raffaele Lantone (rappresentante degli studenti).

Partecipano le dott.sse Elena Forti e Alessandra Montauro della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

Ordine del giorno

1. Offerta formativa 2026: modifiche di ordinamento

Il Presidente dichiara aperta la riunione e precisa che il materiale relativo ai punti all’ordine del giorno è disponibile sulla piattaforma telematica ad accesso riservato.

1. Offerta formativa 2026: modifiche di ordinamento

Nella seduta del 22 settembre 2025 è stata sottoposta al Nucleo di Valutazione la documentazione inerente alle modifiche di ordinamento di tipo rilevante per l’a.a. 2026/27 per i seguenti Corsi di Studio:

Dipartimento di Economia e Statistica “Cognetti de Martiis”

- L-33 R Economia e statistica per le organizzazioni

Dipartimento di Fisica

- LM-17 R Fisica

Dipartimento di Management “Valter Cantino”

- L-18 R Economia aziendale
- L-18 R Management dell’Informazione e della Comunicazione Aziendale
- L-18 R Amministrazione Aziendale
- LM-77 R Amministrazione e Controllo Aziendale
- LM-77 R Direzione d’Impresa Marketing e Strategia
- LM-77 R Finanza Aziendale e Mercati Finanziari
- LM-77 R Amministrazione e Gestione Digitale delle Aziende



Dipartimento di Matematica “Giuseppe Peano”

- LM-40 R Matematica

Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

- L-26 R Tecnologie alimentari

Dipartimento di Scienze della Terra

- LM-74 R Scienze geologiche

Il Nucleo di Valutazione, esaminata la documentazione prevenuta secondo quanto previsto dall’iter di Ateneo per le modifiche dell’offerta formativa, esprime le seguenti osservazioni:

L-33 R Economia e statistica per le organizzazioni

La proposta riguarda il rafforzamento degli insegnamenti negli ambiti dell’economia dell’ambiente e dell’economia dell’innovazione.

La modifica risulta coerente con l’evoluzione del mercato del lavoro e contribuisce a creare una maggiore continuità con l’offerta formativa magistrale già attiva presso il Dipartimento di Economia e Statistica, in particolare con i corsi di laurea magistrale in Economia dell’ambiente, della cultura e del territorio e in Economics of Innovation for Sustainable Development.

Al fine di ampliare la flessibilità dell’ordinamento, sono stati inclusi tra le attività di base e caratterizzanti tutti i Settori Scientifico Disciplinari previsti dalla tabella ministeriale (DM n. 1648 del 19/12/2023).

È inoltre previsto l’inserimento di alcuni insegnamenti erogati in lingua inglese.

La validità della proposta è stata confermata a seguito della consultazione delle parti interessate.

LM-17 R Fisica

La proposta del CdS in Fisica riguarda l’introduzione graduale di insegnamenti obbligatori erogati in lingua inglese, mantenendo al contempo, in specifici ambiti disciplinari, alcuni insegnamenti obbligatori in lingua italiana.

Tale modifica risponde a una duplice esigenza: da un lato, favorire l’uso dell’inglese come lingua di riferimento per la comunicazione scientifica internazionale; dall’altro, rendere il Corso di Studi più attrattivo per studenti provenienti dall’estero.

La proposta risulta coerente con il punto 2 del Piano di Programmazione Triennale del Dipartimento di Fisica e con l’Azione 2.3.2 del Piano Strategico di Ateneo.

La sua validità è stata confermata a seguito della consultazione delle parti interessate, interne ed esterne al Corso di Studi.



Gli obiettivi formativi, ancora pienamente coerenti con i profili professionali in uscita, sono stati mantenuti pressoché invariati. Inoltre, sono stati ampliati gli intervalli di CFU previsti per le attività caratterizzanti, al fine di garantire una maggiore flessibilità nella definizione dei curricula.

Proposte del Dipartimento di Management "Valter Cantino"

Le motivazioni sono coerenti e in linea con un Dipartimento che da tempo insiste sulla lingua inglese.

Nella documentazione dei CdS della classe L-18R devono essere chiariti due punti relativi agli insegnamenti in lingua inglese. Si fa riferimento direttamente al testo dei RAD.

- Nel RAD, nel paragrafo "Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni (...) Vedi allegato", l'espressione "è stata data maggiore enfasi all'insegnamento in lingua inglese" deve essere precisata, chiarendo che l'uso della lingua inglese è esteso a un numero più elevato di corsi e inserendo una breve motivazione.
- Nel RAD, nel paragrafo "Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)", la motivazione non è scritta in modo chiaro; si propongono minime modifiche, come di seguito:
"Obiettivo ulteriore del processo di sviluppo (e applicazione) di conoscenza e comprensione riguarda l'uso veicolare della lingua inglese. Perseguendo il duplice obiettivo di mantenere la necessaria flessibilità nei piani di studio e, al tempo stesso, di esporre il più possibile studentesse/i alla didattica in inglese, alcuni insegnamenti potranno essere disponibili nelle due lingue inglese e italiano. Valutando che attraverso questo processo di esposizione progressiva nel corso degli anni del biennio, tutti gli studenti/esse abbiano raggiunto la capacità di fruire di lezioni in lingua inglese, a partire dal secondo/terzo anno uno o più insegnamenti saranno erogati invece solo in questa modalità. L'uso della lingua inglese nella tesi finale è facoltativo".

Si suggerisce di precisare l'inserimento di corsi solo in inglese dal secondo o terzo anno, per rendere chiara la distribuzione progressiva dei corsi in inglese.

Per i CdS della classe LM-77 R, si segnala che al capoverso finale della "Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni", è stato aggiunto: "Nel periodo successivo a questo incontro, anticipando le tendenze in atto sia nel mondo scientifico che in quello del lavoro, la laurea triennale è stata sottoposta ad alcuni cambiamenti che la rendessero più attinente ai nuovi scenari (vedi quadro A4.b.2), in particolare: • è stata data maggiore enfasi all'insegnamento in lingua inglese".

In realtà, come si evince dalla "Scheda per modifiche": "Le modifiche non nascono da accordi formali con altri partner ma da una riflessione interna al



Dipartimento, che è stata fatta propria dal Consiglio di Corso di Studi. Riguardando tutti i corsi di studio del Dipartimento, l'introduzione della lingua inglese ha l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa complessiva”.

Non vi è stato quindi alcun riscontro con le parti sociali, la valutazione è stata fatta autonomamente in altra sede.

Il NdV fa sue le considerazioni svolte dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Management ed Economia (che valgono come suggerimenti ai/alle Presidenti di CdS). In particolare:

- Le relazioni esistenti tra l'ottenimento dell'idoneità della lingua straniera inglese da parte degli studenti e delle studentesse e l'erogazione di tali insegnamenti prima dell'ottenimento dell'idoneità linguistica, onde evitare frustrazioni connesse alla mancanza di comprensione del contenuto dell'insegnamento;
- La coerenza tra idoneità del contenuto dell'insegnamento, eventuali aspetti tecnici e linguistici erogabili in lingua inglese senza perdita di conoscenza/contenuto;
- Disponibilità dei e delle docenti all'erogazione dell'insegnamento in lingua inglese con conseguente ridefinizione dei materiali e dei testi d'esame idonei senza perdita di contenuto nell'adattamento, ribadendo che potrebbe essere interessante poter distribuire materiali didattici addizionali in lingua inglese anche negli insegnamenti erogati in italiano, così da abbattere alcune barriere in modo trasversale su tutto il CdS;
- I cambiamenti, se necessari, relativi alla docimologia dell'insegnamento, e quindi se la valutazione delle competenze linguistiche debbano essere considerate al pari di quelle contenutistiche o si scelga un approccio valutativo differente.

LM-40 R Matematica

Il NdV suggerisce di migliorare la coerenza e l'allineamento verticale tra la necessità di creare due indirizzi (didattico e computazionale, così come descritti nella scheda “per le modifiche di ordinamento rilevanti”), i profili professionali e le competenze associate alla funzione (così come descritte nel RAD).

L-26 R Tecnologie alimentari

La proposta si considera coerente; il NdV non ha osservazioni.

LM-74 R Scienze geologiche

Il NdV suggerisce di differenziare i due curricula dichiarati nella scheda “per la modifiche di ordinamento rilevanti”, nelle funzioni in un contesto di lavoro e nelle competenze associate alla funzione descritte nel RAD.



La riunione termina alle ore 12:30.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Massimo Castagnaro